Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 46 del 26 maggio 2015

Oggetto: Intervento n. 45 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 65 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)." - CUP: D62J03000010002 - Liquidazione acconto, così come previsto dall'art. 11, lett. a), della Convenzione firmata in data 10/04/2015 tra la Struttura di Coordinamento a Supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, DL n. 91/2014, e il Comune di Ascea (SA), pari allo 0,5 % dell'importo del finanziamento e alle spese per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

DECRETO n. 46 del 26 maggio 2015

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

DECRETO n. 46 del 26 maggio 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

DECRETO n. 46 del 26 maggio 2015

CONSIDERATO:

- che per l'intervento di cui al n. 65, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
  - ente proponente: Comune di Ascea;
  - comune interessato: Ascea (SA);
  - titolo dell'intervento: "Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)";
  - importo: € 500.000,00;
  - fonte finanziaria: PAR;

- che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 45 il predetto intervento già n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto Commissariale n. 27 del 23 marzo 2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 7 aprile 2015) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 45 della delibera CIPE n.8/2012 (CUP: D62J03000010002) ha, tra l'altro:
  - individuato il Comune di Ascea (SA) quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto;
  - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
- che in data 10 aprile 2015, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e il Comune di Ascea (SA) e che, all'art. 11 comma 1, lett. a) della stessa è stabilito che il primo acconto, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento, può essere liquidato in seguito alla pubblicazione del bando di gara, contestualmente alle spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi, adeguatamente documentate ed entro il limite di cui all'art. 10, comma 1, lett. a);
- che l'importo del finanziamento è pari a € 500.000,00;
- che il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ascea in data 11/05/2015;
- che con nota prot. Com/Stra 750/2013 del 04/12/2013, il Commissario ha individuato, dalla propria short-list, l'ing. Raffaele Affinita, quale progettista, e il dott. geol. Antonio Pagnotto, quale consulente geologo;
- che con Determina n.329 del 13/12/2013, il R.U.P. ha affidato al dott. Geol. Antonio Pagnotto l'incarico di consulenza geologica necessaria per la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa all'intervento n. 45 della Deliberazione CIPE n.8/2012;
- che il Comune di Ascea, con nota prot. 297 del 10/01/2014, ha chiesto di poter autorizzare il geol. Pagnotto ad effettuare le indagini geologiche in situ e di laboratorio, come da piano predisposto dallo stesso e approvato dal progettista;
- che con nota prot. Com/Stra 35/2014 del 16/01/2014 il Commissario ha autorizzato la spesa massima di 14.087,31 € comprensiva di IVA, per rilievi ed indagini;

DECRETO n. 46 del 26 maggio 2015

- che, con Decreto n. 24 del 6 marzo 2014, il Commissario Straordinario Delegato ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 14.087,32 (quattordicimilazerottantasette/32), compresa IVA, per l'esecuzione d indagini geologiche, geognostiche e rilievi planoaltimetrici ritenuti propedeutici alla progettazione dell'intervento riportato al n. 45 della Deliberazione CIPE n. 8/2012;
- che con nota del Comune di Ascea prot. n. 11592 del 05/11/2014 il R.U.P. ha trasmesso copia della fattura per indagini geognostiche e geofisiche del dott. Antonio Pagnotto, di importo pari a € 11.546,98, oltre IVA, per un totale di € 14.087,31;

PRESO ATTO:
della nota del Comune di Ascea prot. 11513 del 04/10/2014, con la quale il R.U.P. dott. Giuseppe Criscuolo e il progettista ing. Raffaele Affinita hanno attestato che *'le indagini geologiche effettuate dal dott. Geol. Antonio Pagnotto sono esaustive per il livello progettuale da porre a base di gara'*;

RITENUTO:
- di poter liquidare, al Comune di Ascea (SA) la somma complessiva di € 16.587,31 di cui:
  - € 2.500,00 quale primo acconto, così come previsto nella Convenzione stipulata in data 10 aprile 2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, e il Comune di Ascea, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;
  - € 14.087,31, compreso IVA al 22%, per indagini e rilievi;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 16.587,31 a favore del Comune di Ascea (SA), C.F.: 03519370658;
2. di accreditare l'importo di € 16.587,31, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0185595 intestata al Comune di Ascea (SA);
3. che la somma complessiva di € 16.587,31 (sedicimilacinquecentottantasette/31) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ascea.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -